

INTRODUZIONE
ALL'INTERVENTO DEL
PRESIDENTE EMERITO
FRANCESCO COSSIGA AL
FORUM TAL 2006

TRASCRIZIONE E COMMENTO

FELICE
BUCALO

© 2022 Felice Bucalo

Società Italiana di Intelligence

c/o Università della Calabria, Cubo 18-b, 7° piano

via Pietro Bucci

87036 Arcavacata di Rende (CS) - Italia

<https://www.socint.org>

ISBN 979-12-80111-38-8

Introduzione all'intervento del Presidente Emerito Francesco Cossiga al Forum Tal 2006

di Felice Bucalo

“Io relativizzo tutto quello che non attiene all'eterno”.
Francesco Cossiga, da un'intervista di Aldo Cazzullo,
Corriere.it, 8 luglio 2008

Introduzione

L'intervento del Presidente Emerito Francesco Cossiga al Forum Tal 2006 costituisce pregiato e significativo momento di riflessione per la comunità scientifica e le Istituzioni dello Stato, già allora parimenti ingaggiate da sfide tecnologiche, economiche e culturali. In una prolusione franca, risoluta, ricca di elementi esperienziali e nette prese di posizione, il Presidente definisce l'*intelligence* lontano da luoghi comuni, raccontando il passato recente della Guerra Fredda e preconizzando opportunità di aggiornamento e problematiche attuali del sistema della sicurezza nel Paese. Sensibilizza sul ruolo di *internet* e della telefonia mobile. Sottende una logica univoca tra dinamica economica, progresso tecnico e contesa per l'informazione, invitando ad un approccio alla ricerca flessibile e multidisciplinare, sempre orientato all'interesse nazionale. Il presente lavoro ne propone una prima trascrizione brevemente commentata.

Tali riflessioni risultano persino più sorprendenti nella loro dimensione storica, precedenti alla Legge del 3 agosto 2007, n. 124, nota come riforma dell'*intelligence* italiana, capace di rinnovare la normativa sul segreto di Stato e riformulare radicalmente struttura ed organizzazione dei Servizi d'informazione.¹ La nuova legge sarebbe stata varata dal Governo Prodi II', eletto a seguito delle elezioni politiche italiane del 9 e 10 aprile 2006; è in carica il secondo Governo Berlusconi, in un'Italia coinvolta dagli impegni NATO *post* 11 settembre 2001 in Medioriente, e non ancora colpita dalla prossima crisi dei *subprime*.² È forse, tuttavia, un contesto più ottimistico; a Torino si sono svolti i XX' Giochi olimpici invernali e in Germania si stanno per disputare i Campionati mondiali di calcio, vinti dall'Italia.

Il Forum TAL nasce nel 2002 come organismo permanente del Ministero delle Comunicazioni, per coordinare iniziative di ricerca e sviluppo nell'ambito del Trattamento automatico del linguaggio, nonché

¹ La precedente riforma della struttura dei Servizi e dell'attività di *Intelligence* risale alla Legge del 24 ottobre 1977 n. 801 - "Istituzione e ordinamento dei servizi per le informazioni e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato".

² Crisi finanziaria iniziata verosimilmente nella seconda metà del 2006, quando cominciò a sgonfiarsi la bolla immobiliare statunitense e contemporaneamente molti titolari di mutui *subprime* divennero insolventi a causa del rialzo dei tassi di interesse.

promuovere l'impiego di tale tecnologia con particolare riguardo alle applicazioni nella Pubblica Amministrazione.³

È Giordano Bruno Guerri,⁴ volendo costruire un "*ponte fra la cultura umanistica e quella scientifica*", a istituire il Forum, in qualità di Presidente della Fondazione Ugo Bordoni intendendola iniziativa volta a valorizzare e diffondere la lingua italiana. La FUB è un'istituzione di alta cultura e ricerca che muove da studi nel settore dell'ICT - *Information and Communication Technology*, verso la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi per le Istituzioni, suggerendo relative *policy* per il sistema Paese. Costituita nel 1952 in seno al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, la Fondazione ha consolidato una fruttifera tradizione di studi tra ricerca pura e ricerca applicata. La corrispondenza tra telecomunicazioni e tecnologie dell'informazione le ha permesso di inserirsi da tempo come soggetto - guida in ambito ICT, centrale in un numero crescente di settori economici e amministrativi. La Legge n. 3 del 16 gennaio 2003⁵ ne ha operato il formale riconoscimento, sottoponendola alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico. Secondo il dettato della Legge n. 69 del 18 giugno 2009,⁶ ha assunto un modello di *governance* pubblica che ne garantisce il carattere di indipendenza e terzietà, necessario per fornire supporto e consulenza alle P.A. e alle Autorità indipendenti.⁷

La Conferenza TAL 2006 "*Uomini e macchine: un colloquio possibile*" si tiene a Roma, nell'Aula Magna del Ministero delle Comunicazioni, tra il 9 e il 10 marzo, con l'obiettivo di esporre la situazione del Trattamento Automatico della Lingua in Italia, sulla scorta dell'indagine di mercato oggetto di "Libro Bianco sul TAL", promuovere la scienza della lingua nelle differenti fasi dalla ricerca al mercato, raccontare con l'esperienza di casi di successo la rilevanza economica e culturale degli studi sulla lingua, riversare conoscenza ed uso del TAL nelle discipline affini.⁸ L'Italia insomma deve essere pronta a entrare nel mercato europeo di ricerca e sviluppo del settore supportando la creazione della necessaria infrastruttura linguistico-computazionale nel proprio territorio.⁹ Si sceglie di proporre all'uditorio tre temi principali:

- *intelligence* (problematiche di gestione delle conoscenze, di *text mining*, di uso delle tecnologie del TAL per compiti di sicurezza),
- formazione e tempo libero (giochi, *edutainment*),
- accessibilità (interfacce, ausilio ai diversamente abili).

Alle ore 11.30 del secondo giorno dei lavori si apre la Sessione III dedicata all'*Intelligence*, in tema di applicazioni e casi concreti di soluzioni TAL per l'elaborazione di testi scritti (classificazione automatica, ricerca semantica avanzata, *data mining*) ovvero analisi della voce (riconoscimento automatico del parlante e

³ <http://www.forumtal.it/ChiSiamo.php>

⁴ Giordano Bruno Guerri (Monticiano (SI), 21 dicembre 1950) storico, saggista, giornalista e accademico italiano, noto studioso del XX secolo italiano, in particolare del ventennio fascista e dei rapporti fra italiani e Chiesa cattolica.

⁵ "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*".

⁶ "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

⁷ <http://www.fub.it/index.php/it/Chi%20siamo/La%20Fondazione>

⁸ <http://www.regioni.it/riforme/2006/03/01/conferenza-tal-2006-97396/>

⁹ Dalla "Presentazione" di Nicoletta Calzolari, ricercatore associato dell'Istituto di Linguistica Computazionale A. Zampolli, sul Bollettino Forum TAL del 5 marzo 2006.

della lingua). Coordina il Prof. Mario Caligiuri dell'Università della Calabria. Oltre al Presidente Emerito, sono relatori

- Bruno Tinti (Sostituto Procuratore della Repubblica di Torino) che parlerà di *“Un'intelligence intelligente: il Pubblico ministero, il Giudice, Beagle e le banche dati non strutturate”*,
- Pierguido Iezzi, Direttore della *Security* di Pirelli, in tema di *“OSINT a supporto delle decisioni di impresa: il caso Pirelli”*,
- Tommaso Bove, Dirigente del Servizio della Polizia Scientifica, *“Metodologie concernenti il riconoscimento del parlatore applicate alle attività preventive e giudiziarie”*.

L'intervento, di circa un'ora, si presta a letture a più livelli, carico di spunti e suggestioni sin dall'esordio, che vede il Presidente ammettere innanzi all'uditorio di essere in ritardo, da vero repubblicano, dal momento che la puntualità è nota virtù monarchica.

“Chiedo scusa ma essendo io repubblicano accanito, anche perché i Savoia mi hanno fucilato un prozio, ed essendo la puntualità la virtù del Re, io non la posso soffrire.”

Esterna il suo legame personale con il mondo dell'*intelligence*, molto più che un retaggio della propria esperienza istituzionale ed accademica.¹⁰ Invita gli astanti a non confondere la realtà dei Servizi d'informazione con la spettacolarizzazione della cinematografia, lasciando spazio tuttavia a quanti, soprattutto tra i romanzieri, sono provenuti da carriere nel settore. Scherza sull'approccio olistico alla conoscenza, che pure dichiara adottare e stimare negli altri, a partire dall'amico Guerri, a suo avviso un umanista prestatosi alle progettualità tecnologiche della Fondazione Bordini. Comincia con la memoria della gioventù e della primavera politica nella Democrazia Cristiana, nel dopoguerra; un'epoca in cui, giovane innanzitutto il partito, Cossiga ed altri colleghi, privi di passate esperienze di governo, erano tenuti ad impraticarsi di tematiche internazionali. È la prima di una serie di stagioni che il Presidente può raccontare da protagonista, dove è fondamentale, anche in chiave formativa, il rapporto con gli anglosassoni. Cita con entusiasmo i viaggi di formazione della nuova classe politica negli Stati Uniti con le borse *Fulbright*¹¹ e lo *Young Leaders Program*,¹² occasione di incontro con altre future personalità del panorama istituzionale europeo. L'America è stata luogo di proficue relazioni ma anche di apprendimento in materia di *intelligence*, essendo già allora provvista di istituti specializzati, corsi di studio dedicati, biblioteche e collezioni di libri di

¹⁰ Ne racconta il libro *“Cossiga e l'Intelligence”* del Prof. Mario Caligiuri, edito da Rubbettino Editore nel 2011.

¹¹ Ideato nel 1946 dal Senatore J. William Fulbright per favorire il processo di pace attraverso lo scambio di idee e di cultura tra gli Stati Uniti e le altre nazioni, è ad oggi il più antico e vasto programma governativo di scambi culturali nel mondo. Opera in almeno 155 paesi; contando circa 294.000 partecipanti dal 1946 ad oggi. Assegna circa 7.500 borse di studio ogni anno.

¹² Programma del Consiglio per le relazioni tra Italia e Stati Uniti, nato nel 1984, organizza annualmente riunioni di giovani distinti nella carriera industriale, finanziaria, accademica, politica, del *no profit* e dei media, per discutere tematiche di interesse internazionale in lingua inglese, con l'obiettivo di dare origine ad un *network* di rapporti interpersonali duraturi. Tra loro vi sono state personalità che hanno rivestito nel tempo gli incarichi di Presidente del Consiglio italiano, Presidente del Messico, membro del Senato e del Congresso americano, parlamentari italiani ed europei, Ambasciatore USA alla NATO, membro della Banca Centrale Europea oltre a *columnist* e direttori di autorevoli testate. Fanno parte del gruppo, inoltre, i vertici delle più importanti *blue chip* italiane: Assicurazioni Generali, Benetton, Eni, FCA, Ferrari, Fincantieri, Tim.

settore. Ne emerge chiara una dicotomia con il sistema italiano di formazione e selezione degli operatori, che solo negli ultimi decenni si è mosso in tale direzione; anche in questa sede il Presidente ne è critico promotore.¹³ Esprime un'impressione sui russi che in quegli anni di Guerra Fredda gli apparivano non così dissimili dagli occidentali nei modi e parimenti preparati. Differivano per la commistione ridondante tra Servizi di informazione e funzioni di Polizia, caratteristica che rivedrà anche negli uffici italiani e troverà opinabile perché non più adeguata ai tempi.

Aprì così, momentaneamente, un curioso e dilettevole inciso sugli eccessi delle istituzioni italiane, commentando la sua esperienza di nomine e onorari tra Quirinale e ministeri. E' invece orgoglioso di ricordare come il suo interesse per lo spionaggio abbia prodotto la pubblicazione nel 2002 dell'“*Abecedario – i servizi e le attività di informazione e di controinformazione - per principianti, politici e militari, civili e gente comune*”;¹⁴ un testo fruibile, rivolto alla generalità dei cittadini, scritto con l'intento di fornire nozioni elementari per la comprensione del lavoro dei Servizi di informazione e sicurezza, come organismi necessari alla tutela della sovranità dello Stato e delle libere Istituzioni. Si tratta di una sintesi del suo pensiero in materia di *intelligence*, intesa non soltanto quale *instrumentum regni* della sfera militare o della pubblica sicurezza, ma strumento di difesa in politica estera, finanza, economia, scienza ed industria, elementi che nel loro insieme costituiscono l'identità del Paese. Secondo il Presidente Emerito l'attività di *intelligence* – parola inglese non integralmente traducibile - ricomprende un fascio di processi di acquisizione delle informazioni ben più ampio dello spionaggio comunemente inteso. L'attività informativa si realizza attraverso la raccolta di notizie, l'interpretazione, l'analisi e la valutazione delle stesse, finalizzate alla compilazione finale di un punto di situazione da destinare a chi ne abbia competenza, quindi responsabilità. Le modalità sono molte: in forma orale, documentale, attraverso l'attività personale di agenti (HUMINT) o mediante sistemi tecnologici, elettronici o satellitari (SIGINT). Alcune di esse possono dirsi metodologie “non convenzionali”, legittimate dall'interesse nazionale all'ottenimento di informazioni non altrimenti ottenibili. Estremamente rilevante è la consultazione di fonti aperte, cui i Servizi dedicano oggi buona parte del loro personale.

A riguardo rammenta di una sua visita alla sede della CIA a Langley,¹⁵ in Virginia, o presso il Quartier Generale delle Telecomunicazioni del Governo di Sua Maestà¹⁶ nel Regno Unito, e nomina la rete di SIGINT detta “Echelon”,¹⁷ nei Paesi dell'accordo UKUSA. Il Presidente riconosce al mondo anglosassone

¹³ Si pensi al ruolo del Presidente Cossiga a supporto dell'avvio del Master di II livello in Intelligence dell'Università della Calabria, o alla prima edizione del premio “*Francesco Cossiga per l'intelligence*”, assegnato lo scorso 17 agosto 2020 al Prefetto Carlo Mosca, su iniziativa della Società Italiana di *Intelligence*, quale riconoscimento per il contributo agli Studi sull'*Intelligence* in Italia (la giuria presieduta da Gianni Letta, comprendeva Mario Caligiuri ed il figlio Giuseppe Cossiga).

¹⁴ “*Abecedario – i servizi e le attività di informazione e di controinformazione - per principianti, politici e militari, civili e gente comune*”, del Presidente Emerito Francesco Cossiga, con introduzione del Prof. Mario Caligiuri, edito da Rubbettino Editore, 2002.

¹⁵ Centro abitato situato nella contea di Fairfax, nello stato della Virginia.

¹⁶ Government Communications Headquarters (GCHQ), con sede a “The Donut”, nella periferia di Cheltenham (UK).

¹⁷ Da termine francese, in italiano “scaglione”, è una denominazione utilizzata dai *mass media* e nella cultura popolare per descrivere la raccolta di *signal intelligence* (SIGINT) e analisi dei segnali gestita per conto dei cinque stati firmatari

un ruolo di primo piano nel divenire storico e tecnico dell'*intelligence*, indicando nell'Inghilterra elisabettiana un primo esempio di spionaggio in età moderna. Tra Servizi d'informazione italiani e dell'"anglosfera"¹⁸ sembra lasciare intendere un parallelismo tra alleati, non scevro da momenti di competizione, per quanto all'abbisogna la risoluzione di emergenze internazionali abbia riscontrato l'effettivo supporto dei colleghi d'oltre Manica. Lo attesta riportando particolari episodi di accertamenti inerenti le attività di criminalità organizzata italiana all'estero.

Perviene poi al ruolo di *internet* che preconizza se possibile, ancora più centrale, capacitandosi di come negli ultimi anni letteratura ed organizzazione dei servizi di informazione e sicurezza siano stati tenuti a perseguire un progressivo, incalzante aggiornamento a seguito di rapide innovazioni tecnologiche e telematiche. Lo spazio virtuale è divenuto luogo di relazione, dimensione sociale ove si sviluppano necessariamente nuove tecniche di spionaggio. Un anno prima della vendita dell'iPhone,¹⁹ Cossiga equipara i nuovi telefoni ai *computers*, laddove sistemi più avanzati e complessi possono comportare maggiore vulnerabilità; la tecnologia si è fatta tanto pervasiva che risulta difficile parlare di segreti militari. Riflette sulle potenzialità dell'impiego dei satelliti, e sul talento straordinario di taluni *hackers* arruolati dai Servizi, mentre racconta con nostalgia di ben più risalenti sistemi comunicazione. Cita il "Pad", come metodo di criptazione e decifrazione automatica del linguaggio. Ricorda le misure di tutela della segretezza delle comunicazioni adottate tra le stanze del Quirinale, aree "tempestate" e *scanner*. Menziona curiosi episodi di controspionaggio nel corso della sua presidenza, correlati ad incidenti diplomatici con paesi alleati ed amici.

Il mondo dell'*intelligence* è fatto insomma più di professionisti che di "*dirty affairs*"; un mondo dove non si protesta contro il "*competitor*" fedifrago, e si risponde con ulteriore e mordace lavoro di *intelligence*. D'altronde vi è un detto britannico che vuole che il mestiere delle spie sia così sporco da poter essere svolto solo da perfetti gentiluomini.²⁰ Il presidente non cela la propria ammirazione per tanti operatori dei Servizi, che descrive sorprendentemente capaci e al di sopra di ogni sospetto. Il miglior agente è quello che nessuno avrebbe definito tale, e a titolo di esempio racconta l'incontro con una dimessa "massaia rurale", rivelatasi agente doppio negli anni della Guerra Fredda, prima donna italiana ad essere segretamente decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare. Di più, affari perfettamente leciti e legittimi sono oggetto di processi di *intelligence* economica, finanziaria, scientifica, settori oggi preminenti, per la sicurezza delle imprese nazionali, prima ancora che dello Stato. Lo spionaggio industriale è sempre esistito ma lo sviluppo tecnico ed i flussi informativi hanno progressivamente reso tali comparti interdipendenti. La formazione del personale per quanto attiene attività d'*intelligence* in senso difensivo ed offensivo potrebbe essere utile alle imprese,

dell'accordo di sicurezza UKUSA (Australia, Canada, Nuova Zelanda, Regno Unito e gli Stati Uniti, noto anche come AUSCANNZUKUS o "cinque occhi").

¹⁸ Ancora in riferimento alle predette nazioni di lingua inglese legate da reciproche relazioni basate su affinità storico-politiche, diplomatiche, economiche, militari e culturali.

¹⁹ Il primo iPhone è stato presentato da Steve Jobs, CEO della Apple Inc., durante la conferenza di apertura del "Macworld", il 9 gennaio 2007. Il dispositivo è comparso nei negozi Apple e quelli Cingular/AT&T negli USA dal 29 giugno dello stesso anno.

²⁰ Osservazione di dubbia origine, talvolta attribuita a Churchill, talvolta a Sir Francis Walsingham (1532 – 1590), Segretario Principale della Regina Elisabetta I d'Inghilterra dal 1573 fino alla sua morte, comunemente ricordato come "Spymaster".

mentre gli uomini dei servizi avrebbero molto da imparare da dispositivi e protocolli di sicurezza di talune aziende multinazionali.

Nei tempi attuali il Presidente segnala anche un'altra fondamentale criticità, ampiamente confermata dalla letteratura degli anni successivi, l'eccesso di informazioni, ovvero la disinformazione, in grado di contaminare anche l'operatività dei servizi di sicurezza. Ne dà un esempio concreto con il fallimento delle attività di ricerca del Presidente della Confindustria tedesca Schleyer, rapito e ucciso nel '77.

Ancora illuminanti in tema di interdisciplinarietà dell'*intelligence*, sono i racconti circa la figura di Klaus Emil Jules Fuchs,²¹ il fisico tedesco, divenuto spia dell'Unione Sovietica, che cedette a quest'ultima indicazioni necessarie alla produzione della bomba atomica e della bomba all'idrogeno, così come diversi altri agenti, serbati dall'anonimato e personalmente legati al Presidente Cossiga: sacerdoti, filosofi, presidi di facoltà universitarie, studenti di lettere. L'*intelligence* è interdisciplinare per definizione, in quanto punto di incontro delle scienze sociali, che meritano di essere riscoperte. Non si aggiunge ai saperi ma li riorganizza e sperimenta capacità previsionali, di fronte a cambiamenti sempre più veloci. Più si sviluppano le tecnologie, più è indispensabile il fattore umano. La parcellizzazione del sapere genera incertezza. L'Italia non appare essersi adeguatamente aggiornata. Una rivoluzione nella mentalità dovrebbe trovare riscontro prima ancora che nelle strutture interne ai Servizi, nelle università, come dobbiamo ammettere sia avvenuto da tempo nei Paesi anglosassoni.

Conclude con il ricordo di una cena offertagli dal Presidente Carter,²² quando quest'ultimo gli aveva chiesto di visionare i propri progetti di riforma dei servizi di informazione per ottenerne un prudente consiglio. Vertici della politica mondiale ne riconoscevano le attitudini di "uomo del mestiere".

²¹ Klaus Emil Jules Fuchs (Rüsselsheim am Main, 1911 – Berlino Est, 1988), fisico tedesco naturalizzato britannico, emigrato nel Regno Unito all'avvento del Nazionalsocialismo. Fu arrestato nel 1950 da agenti di Scotland Yard con l'accusa di aver ceduto all'Unione Sovietica i segreti della bomba atomica e della bomba all'idrogeno.

²² Gennaio 1980. Visita formale, da Presidente del Consiglio dei Ministri.

Relazione del Presidente Emerito Francesco Cossiga

“Molti si meravigliano del fatto che una delle mie fissazioni sia l’intelligence - si può dire i dirty affairs, affari sporchi – e si chiedono come mai uno i cui studi sono stati essenzialmente giuridici, si sia occupato e si occupi di questa branca, di questa materia.²³ Innanzitutto è bene capire una cosa; per capire l’intelligence bisogna dimenticarsi i films di James Bond, che non c’entrano nulla. Si possono leggere invece, forse, più che i romanzi di Follet,²⁴ quelli di John Le Carrè,²⁵ il quale per lungo tempo è stato un agente dell’intelligence britannica. Perché mi sono occupato di queste cose? Innanzitutto perché mi occupo, e male, di tutto. Non sono come lui;²⁶ sapere che è presidente di questa Fondazione²⁷ mi fa cominciare a pensare che stia cominciando a occuparsi di tutto e quindi male.

Intanto ormai è passato tanto tempo. Il partito nel quale ho militato, la Democrazia Cristiana, non aveva dietro di sé, come voi giovani - i meno giovani lo sanno - una tradizione di governo dello Stato, e quindi erano più esperti delle cose interne, di economia o di governo delle cose locali. Luigi Sturzo²⁸ iniziò da questo campo, come presidente della lega dei Comuni ... che non in politica estera, o politica della Difesa e materie collegate. Fu dovuto a Mariano Rumor, intelligentemente ... che lui prendesse dei giovani e li facesse occupare di cose per le quali noi che avevamo una preparazione prevalentemente sociale e politica, o di amministrazione locale ... sulla scia di Sturzo, di Camaldoli,²⁹ di Fanfani, La Cattolica,³⁰ ... e quindi specializzò alcuni di noi, approfittando anche dei programmi di formazione, grande invenzione degli americani, dalle borse Fulbright al programma Young Leaders, lo Young Leaders Program, attraverso cui noi potemmo visitare gli Stati Uniti. In questo Young Leaders Program, programma di giovani leader, abbiamo visitato gli Stati Uniti nei più - accessi reconditi. Margaret Thatcher, Giscard d'Estaing, Helmut Schmidt, Kinnock - Tony Blair è troppo giovane - io...Helmut Kohl, il povero Adolfo Sarti,³¹ Franco Maria Malfatti³² ... e facciamo parte di una associazione che è un'associazione di ex, di ex capi dello Stato o di ex Presidenti del Consiglio insomma. Dopo mi sono appassionato a questa materia sempre tenendo per chiaro quello che mi disse a suo tempo il Capo di questi Servizi: per parlare di intelligence, mettere da parte i

²³ Il Presidente Emerito ha detenuto la Cattedra di Diritto Costituzionale presso l'Università di Sassari.

²⁴ Ken Follett, pseudonimo di Kenneth Martin Follett (Cardiff, 5 giugno 1949), scrittore britannico.

²⁵ John le Carré, pseudonimo di David John Moore Cornwell (Poole, 19 ottobre 1931), scrittore britannico. Autore di molti fra i più venduti romanzi di spionaggio, già agente del Secret Intelligence Service.

²⁶ Giordano Bruno Guerri.

²⁷ Fondazione Ugo Bordoni, vedasi introduzione.

²⁸ Si pensi al ruolo delle amministrazioni comunali nel pensiero politico del fondatore del Partito Popolare Italiano, già vicesindaco della sua città e vicepresidente dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci); enti più vicini ai territori, che insieme a famiglie, associazioni operaie, artigianali, contadine e nascenti partiti politici popolari di massa, avrebbero dovuto promuovere la modernizzazione dell'Italia.

²⁹ In riferimento al Codice di Camaldoli, documento programmatico elaborato nel luglio 1943 da un gruppo di intellettuali di fede cattolica, in tema di vita sociale, famiglia, lavoro, attività economica, rapporto Stato - cittadino. Doveva fungere da linea guida per l'azione della Democrazia Cristiana e delle forze sociali cattoliche nell'Italia liberata.

³⁰ Verosimilmente un riferimento all'Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC).

³¹ Ricordo di Adolfo Sarti (Torino, 19 giugno 1928 – Roma, 2 marzo 1992), venuto a mancare da Vice Presidente della Camera. <https://archivio.quirinale.it/aspr/diari/EVENT-002-012582/presidente/francesco-cossiga>.

³² Franco Maria Malfatti (Roma, 13 giugno 1927 – Roma, 10 dicembre 1991), politico e giornalista italiano, più volte ministro e presidente della Commissione europea dal 1970 al 1972.

romanzi e i film di James Bond. In America... io conosco questa materia ... che è studiata a livello universitario ... ci sono collezioni di libri, istituti specializzati... io ne ho avuto accesso in ritardo.

A contatto con il KGB - il quale è abbastanza simile alla CIA - quando ho conosciuto i primi dirigenti del KGB, era difficile distinguerli dagli americani. Vestivano allo stesso modo, parlavano lo stesso linguaggio, avevano la stessa educazione occidentale, e solo che loro cumulavano l'intelligence estera... e l'accumulavano con funzioni di polizia, di polizia interna, anzi erano molto più noti per questo che non per altro.

Io sono autore anche di una delle poche opere fatte in Italia, con l'introduzione dell'amico Caligiuri, l'"Abecedario"³³ dello spionaggio, che ha l'origine che adesso dico.

Quando stavo al Quirinale non pagavo l'affitto, anzi mi pagavano per starci. Mi pagavano poco, molto poco, anzi per introdurre una nota di curiosità, passando dal Senato al Quirinale io ci ho perso. (applauso) Non solo, ma siccome non mi hanno voluto considerare pensionato del Senato perché non sembrava bene che prendessi la pensione, non ho goduto dell'assistenza sanitaria dei senatori in pensione, e quindi mi son dovuto pagare io l'assicurazione sulla salute. Come Ministro dell'Interno ho avuto uno stipendio a quei tempi ... uno stipendio di un milione e cinquantamila lire al mese. Come Presidente del Consiglio di due milioni e centomila lire. Al Senato ero il settimo pagato... al Senato. Non ho chiesto chi fossero gli altri sette perché certamente c'era il Commesso Capo che prestava servizio... e al Quirinale ero il quinto pagato, non il primo, il quinto. Quando stabilirono lo stipendio per un'altra autorità dello Stato che non nomino, il Ragioniere Generale dello Stato, siccome a me mi davano duecentodieci milioni all'anno e a questo stabilirono - dipendente del Ministero dei lavori pubblici - quattrocentocinquanta milioni all'anno ... il Ragioniere Generale dello Stato venne a giustificarsi, e mi disse che lui aveva fatto presente, nel luogo dove si decise quest'assegno, che io pigliavo duecentocinque milioni e quest'altro ne aveva preso quattrocentocinquanta. Quest'altro dei quattrocentocinquanta milioni disse: se è fesso Cossiga non vedo il motivo perché debba essere fesso io! (applauso)

Questo libretto³⁴ ha un'origine. Si tentò di varare l'ennesima riforma dei servizi d'informazione, e per dare solennità alla cosa l'allora Presidente del Consiglio dei Ministri Giulio Andreotti, volle che l'avvio venisse dato in forma solenne da quell'organo inutile che è il Consiglio Supremo della Difesa.³⁵ Quando si riunì questo grande consesso e si parlò, si cominciò a parlare con la relazione del Generale Jean,³⁶ di questo

³⁴ L' "Abecedario".

³⁵ Organo di rilievo costituzionale presieduto dal Presidente della Repubblica (87 Cost.), secondo il dettato della legge 28 luglio 1950 n. 624 ("Istituzione del Consiglio Supremo di Difesa" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 28 agosto 1950, n. 196), "esamina i problemi generali politici e tecnici attinenti alla difesa nazionale e determina i criteri e fissa le direttive per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che comunque la riguardano" (Art. 2 - Codice aggiornato con D.Lgs. 24 febbraio 2012). È regolato dalle disposizioni del Titolo II del decreto legislativo 15 marzo 2010, numero 66 (Codice dell'Ordinamento Militare); ne fanno parte i massimi responsabili, politici e tecnici, della sicurezza nazionale.

³⁶ Carlo Jean, Ufficiale Generale in congedo dell'Esercito italiano, esperto di strategia militare, geopolitica e geoeconomia, già Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, insegna presso la Libera Università

problema, io mi accorsi che nessuno del governo ne capiva assolutamente nulla. In un sabato e domenica piovosi, di getto, scrissi questo libretto anonimo che finì chissà come nelle mani del direttore de Il Borghese,³⁷ che lo pubblicò come anonimo. Finita la presidenza della Repubblica io ne assunsi la paternità e d'accordo con l'amico Caligiuri lo abbiamo pubblicato. Dovete saper che adesso sarà pubblicato, sempre se me lo pubblica Rubbettino - questo è l'Abecedario - sarà pubblicata la "Grammatica" e poi anche la "Sintassi".

Innanzitutto è da chiarirvi una cosa, che l'intelligence è un concetto molto più ampio (...) che non lo spionaggio. L'intelligence, parola inglese non traducibile, perché vuol dire intelligenza, comprende l'acquisizione delle informazioni, (...) l'acquisizione delle informazioni con metodi, diciamo, non convenzionali, per quelle che vengono chiamate dagli anglosassoni informazioni non altrimenti ottenibili – e questo è lo spionaggio; poi l'intelligence è anche l'analisi delle fonti aperte. Un grosso settore della CIA che insieme al KGB, che adesso si chiama FSB³⁸ - sono le due (relative) agenzie d'intelligence - è fatto dagli analisti delle fonti aperte, tutto ciò che viene comunicato nel mondo.

La C.I.A. il cui quartier generale a Langley io ho visitato, e che per metà è composto di analisti che non sanno usare la pistola ... se fossero mandati all'estero sarebbero arrestati subito insomma. Gli americani acquisiscono tutto quello che viene pubblicato al mondo. Come attraverso la National Security Agency,³⁹ - questo è il motto del grande fratello Echelon⁴⁰ - acquisiscono tutto quello che circola nell'etere e adesso tutto quello che circola in internet. Non vado a spiegare come fanno. Cioè, loro raccolgono tutto, immagazzinano in questi grandi computers che hanno, dando...e poi usano delle parole chiave, per cui se vogliono sapere che cosa è stato scritto, che cosa ci siamo detti io e Caligiuri, mettono Cossiga – Caligiuri ... in interazione (...) oppure mettono Cossiga, Caligiuri e spionaggio a Berlusconi... Cossiga, Caligiuri e Berlusconi, (...) C'è un famoso film di quello che leggendo i libri, analizzando i libri, scoprì che un settore deviato della CIA voleva provocare una guerra nel Medioriente, che è un fatto vero.⁴¹

L'intelligence, che fu fondata da Gresham,⁴² Segretario della Regina d'Inghilterra... il primo servizio di spionaggio ... poi ormai è stata arricchita dalle moderne metodologie logiche, e dai mezzi scientifici ... mezzi scientifici perché per esempio, il metodo per il riconoscimento delle voci, il metodo per la traduzione

Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (LUISS) e la Link Campus di Roma; membro del Consiglio Scientifico della Treccani, dei Comitati Scientifici della Confindustria e della Fondazione Italia USA, collabora con riviste di settore.

³⁷ Il Borghese è un periodico politico e culturale, fondato come settimanale a Milano dallo scrittore Leo Longanesi nel 1950, pubblicato fino al 1993. La testata ha poi ripreso le pubblicazioni più volte per brevi periodi.

³⁸ Федеральная служба безопасности Российской Федерации, traslitterato Federal'naja služba bezopasnosti Rossijskoj Federacii, ovvero Servizi federali per la sicurezza della Federazione russa – FSB.

³⁹ National Security Agency (NSA, Agenzia per la Sicurezza Nazionale), organismo del Dipartimento della difesa degli Stati Uniti d'America che, insieme alla CIA e all'FBI, si occupa della sicurezza nazionale. L'ente è incaricato della sicurezza interno/estero, così come la Central Intelligence Agency - CIA, è incaricata della sicurezza all'estero, e l'FBI di quella interna.

⁴⁰ "Three Days of the Condor", "I tre giorni del Condor", film statunitense del 1975, diretto da Sydney Pollack e prodotto da Stanley Schneider, costituisce un adattamento dal romanzo "I sei giorni del Condor" di James Grady. Può dirsi uno dei film più iconici del genere cospirativo e thriller.

⁴¹ Il Presidente si riferisce verosimilmente a Sir Francis Walsingham.

istantanea degli scritti e delle trasmissioni radio e televisive - perché non è che possono perder tempo insomma...

Vi racconto un episodio. Io ero al Quirinale e doveva venire in visita il Presidente della Bulgaria;⁴³ quello che era l'interprete – lingua non facile insomma – (...) chiese all'ufficio diplomatico di poter incontrarmi e di avere una conversazione su qualunque tema io volessi per capire l'italiano che io parlavo e imprudentemente mi confessò che lui aveva già fatto uno studio sulla mia lingua perché avevano registrato tutti i miei discorsi, tutti i miei interventi, e lui era andato a studiarceli per sapere come io mi esprimessi. Oggi la tecnica, diciamo così, ha una grande importanza, sia sul piano dell'acquisizione delle informazioni, insomma ... Il Parlamento europeo che è una imitazione mal riuscita dei parlamenti nazionali, ha scoperto solo adesso che esiste Echelon, il cui nome è UKAKA,⁴⁴ cioè un sistema coordinato di intelligence elettronica, di Sigint⁴⁵ come si chiama, e di Elint,⁴⁶ inglese, britannica, americana, canadese, australiana e neozelandese. Devo dire che ogni volta sono queste tre agenzie di intelligence elettronica collegate tra di loro... Io ho visitato quelli che si chiamano - in modo molto elegante - Quartier Generale delle Telecomunicazioni del Governo di Sua Maestà - Quartier Generale delle Telecomunicazioni del Governo di Sua Maestà... dove è facile trovare fisici, matematici, linguisti, e debbo dire senza fare i nomi che una volta loro sono stati di grande aiuto... di grande aiuto per salvare da un sospetto ingiusto una personalità importante del nostro Paese, perché avevano intercettato - mi dispiace - delle conversazioni di un ricco signore in odore di 'Ndrangheta con quest'altro signore il quale aveva un cognome simile a quello della personalità importante del Paese. E allora il capo dei servizi di informazione venne da me oltre al Presidente del Consiglio e io gli dissi: rivolgetevi alla National Security Agency che certamente ha intercettato, per scoprire da dove è partita questa telefonata. E la telefonata era partita dal mar dei Caraibi a una certa ora di un certo giorno, dove il signore che altrimenti sarebbe stato inguaiato, si trovava in una località delle Dolomiti. La cosa fu risolta.

Poi la tecnologia e la scienza servono per l'acquisizione delle informazioni ... ma poi per il trattamento dei dati - e qui andiamo in un terreno molto sofisticato sul quale può parlare più lei che non io (si rivolge a relatore alla sua sinistra) - e dove... che comprende molte cose, il trattamento dei dati, il trattamento della voce, il trattamento dei testi scritti...e adesso il grande capitolo misterioso dell'informatica. Io conosco alcuni ragazzi - non faccio i nomi - del nostro controspionaggio, che a mio avviso sono hackers, scoperti... se andiamo in galera vieni con noi! – i quali fanno delle cose che è meglio non vedere, ecco... e mi ricordo

⁴³ Il Presidente potrebbe essersi contrariamente riferito all'incontro avuto con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Popolare di Bulgaria Peter Mladenov il 06 dicembre 1988, oppure con il suo successore Lyuben Gotsev il 06 novembre 1990.

⁴⁴ (Min. 18.18), probabilmente il Presidente intendeva "UKUSA".

⁴⁵ Acronimo di SIGnals INTelligence, ovvero "Spionaggio di segnali elettromagnetici", è l'attività di raccolta di informazioni mediante l'intercettazione e analisi di segnali, sia emessi tra persone (ad esempio comunicazioni radio) sia tra macchine (è il caso dell'ELINT, lo spionaggio di segnali elettronici) oppure una combinazione delle due. Dal momento che molte comunicazioni riservate sono criptate, le operazioni di SIGINT spesso si avvalgono di strumenti di crittoanalisi.

⁴⁶ La ELINT è una delle specializzazioni della SIGINT; si focalizza sullo spionaggio di segnali diversi da quelli utilizzati per le comunicazioni.

che una volta in Irlanda, dovendo usare il computer, mi sono trovato di fronte a una password che mi ero dimenticato, allora ho telefonato a questo ragazzo - si fa per dire - signore distintissimo che ha acquisito meriti a livello internazionale nella lotta contro la pedofilia, pornografia, via internet, mi chiamava professore... e si ferma davanti a una password! Mi segue passo per passo... guardi, le passo il tecnico della Polizia, lo dica a lui... e questo in cinque minuti ha frantumato la password... cioè, insomma, ha detto, Professore, io ero nel ... in Irlanda, mi ha detto: Professore, e si ferma davanti ad una password?! Allora. Adesso mi segue piano per piano, le dico come fare. Ho detto: un momento. No, io non lo voglio sapere. Gli ho passato il tecnico della Polizia, delle telecomunicazioni che mi seguiva. Tac. Questo è il giovane che ha decriptato – che non era neanche da decriptare – la famosa relazione sul caso Calipari degli americani,⁴⁷ che è stata decriptata da un ragazzo, uno studente universitario che era un dilettante - ma prima che la decriptasse lui, l'ha decriptata questo ragazzo, il quale quando gli ho detto, sei stato molto bravo a decriptarla, ha detto: mah, bravo a decriptarla, questa è la cosa più stupida... e in cinque minuti, davanti ai suoi esterrefatti superiori l'ha messa tutta in chiaro. Ora, questa è una cosa molto importante ed è molto delicata. Oggi è uscito un articolo⁴⁸ che non so se sia fatto dalla concorrenza di PC, di Windows,⁴⁹ per ostacolare il lancio di nuovi prodotti Mac Pro⁵⁰ di Steve Jobs⁵¹ che stanno uscendo in questi giorni, dove hanno cambiato cip e usano l'Intel⁵² ... dicendo, no, attenzione, mentre sembrava che prima il Mac, Apple insomma, il sistema Mac fosse impermeabile o quasi ai virus, ai bachi, fate attenzione che adesso pare vi siano dei bachi, dei virus che attaccano non soltanto Windows ma attaccano anche... e la cosa strana è che questi articoli allarmati di scienziati, siano usciti proprio in concomitanza – non voglio dire nulla – col lancio di Mac.

E una delle cose che la gente crede è che l'intelligence abbia come oggetto essenzialmente i segreti militari. Oggi segreti militari non ce ne sono più, perché tra l'altro con i satelliti si sa anche dove c'è l'automobile del Capo dell'Assistente del Capo di Stato Maggiore dell'esercito cubano. Oggi la intelligence più delicata è quella politica e soprattutto è l'intelligence scientifica. L'attacco dei servizi di informazione... vi racconto un episodio. Un giorno al Quirinale, alcuni enti sono... usano lo stesso sistema cripto, che non è più

⁴⁷ Andrea Nicola Calipari (Reggio Calabria, 1953 – Baghdad, 2005) poliziotto, ed agente dei servizi di informazione italiano, ucciso da soldati statunitensi (nel contesto della guerra d'Iraq) il 4 marzo del 2005, mentre si recava in macchina all'aeroporto di Baghdad, nelle fasi immediatamente successive alla liberazione della giornalista Giuliana Sgrena, del quotidiano “Il Manifesto”.

⁴⁸ Il riferimento si inquadra nell'ambito delle campagne di pubblicità comparativa, portate avanti dai due principali marchi di prodotti informatici negli Stati Uniti e nel mondo. Entrambe facevano rilevare ai consumatori i difetti della concorrente. Dal 2006 al 2010 ad esempio, la Apple Inc lancia la campagna “Get a Mac”, “Prendi un Mac”; spots ironicamente chiamati “Virus”, “Spyware” o “Restart”, per far valere la presunta immunità dei sistemi Apple a tali problematiche.

⁴⁹ Riferimento a Microsoft Windows, famiglia di ambienti operativi e sistemi operativi prodotta da Microsoft Corporation dal 1985, orientato a *personal computer*, *workstation*, *server* e *smartphone*.

⁵⁰ *Computer desktop full tower* prodotto da Apple Inc. dal 2006, in sostituzione del Power Mac G5. Si basa sul processore Intel Xeon nelle sue diverse varianti.

⁵¹ Riferimento all'allora meno noto in Italia Steven Paul Jobs, (San Francisco, 1955 – Palo Alto, 2011), imprenditore, informatico ed inventore statunitense, cofondatore e amministratore delegato di Apple Inc..

⁵² Intel Corporation, azienda multinazionale statunitense fondata nel 1968, con sede a Santa Clara, California. Produce dispositivi semiconduttori, microprocessori, componenti di rete, *chipset* per *motherboard* (scheda madre), *chip* per schede video e molti altri circuiti integrati; è considerata tra le più importanti nel settore.

manuale, il famoso Codice Italia che si usava manualmente ed era la maledizione dei giovani segretari di legazione perché il cifratore del decifratore di tutte le ambasciate è il più giovane. Adesso i sistemi sono molto più complicati e adesso va tutto avanti via per computers insomma. Prima c'erano le famose striscie che venivano prodotte dal Centro Criptografico Nazionale⁵³ che allora era nel servizio militare. E un giorno quando ero Capo dello Stato venne il Segretario Generale della Farnesina, il mio amico Bruno Bottai⁵⁴ a dirmi: ci hanno rotto il cifrario. E mi dice che ce l'aveva rotto una potenza alleata ed amica. Dissi: se non ci si spia tra alleati ed amici... Cosa si fa, cosa non si fa... si dovette cambiare rapidamente codice in tutto il mondo e nel frattempo si passò a quello più tranquillo e più sicuro che era quello manuale. Il più sicuro è quello che viene chiamato Pad,⁵⁵ cioè un codice fatto con parole in codice che vale un solo giorno, per cui Francesco vale gatto, sto andando alla Presidenza del Consiglio si dice latte, naturalmente a condizione che non sia fatto da mano umana... da mente umana, perché la mente umana... è fatta col computer e soprattutto con le radiazioni nucleari. Sarebbe troppo difficile... perché sono quelle più casuali. Se un uomo si mette a scrivere il codice Pad, che vuol dire foglio, un foglio per ogni giorno, a un certo punto ripete, anche se non se ne accorge. E allora venne e mi disse, che fare, che non fare ecc.... una vergogna... ma che vergogna?! Noi non lo sappiamo fare, gli altri lo sanno fare, si capisce, ecco.

C'è un bellissimo libro di un signore che era il numero tre del Security Service britannico,⁵⁶ del controspionaggio, che poi se n'è andato in Australia - del governo britannico - che si chiama "Cacciatori di spie", se lo trovate ... "Spy catcher".⁵⁷ E' un libro affascinante; per me ancora di più perché conosco tre o quattro delle persone citate... il quale poi se ne andò in Australia perché la signora Thatcher lo voleva fare arrestare e voleva impedire la pubblicazione del libro, ma l'Alta Corte Australiana non ha accordato. E questo dice come loro furono come l'intelligence interna ... la suddivisione territoriale molto precisa. Il Ministro per il commercio con l'estero, il President of the Board of Trade, li chiamò quando iniziarono le trattative per l'ingresso nel mercato comune, allora, dell'Inghilterra, e gli chiese: che cosa potete fare per noi? E quelli hanno detto: spiamo l'ambasciata d'Italia, l'ambasciata di Spagna, l'ambasciata di Francia e l'ambasciata di Germania. Le imbottirono di microspie. Queste ambasciate evidentemente non avevano allora le macchine da scrivere tempestizzate, come si dice, cioè le macchine da scrivere elettriche come i computers emanano radiazioni, emanano frequenze elettriche, per cui è possibile captare i segnali, tanto è vero che nei luoghi riservati di solito sono tempestizzati.

⁵³ Ci si riferisce verosimilmente ad uffici del Centro di Formazione d'Intelligence e Guerra Elettronica (CIFIGE) di Roma.

⁵⁴ Bruno Bottai (Roma, 1930 – 2014) diplomatico italiano, Segretario generale del Ministero degli affari esteri dal 1987 al 1994.

⁵⁵ "Pad", ovvero "taccuino". È chiamato O.T.P., acronimo per l'inglese "One Time Pad", letteralmente "taccuino monouso" il cifrario di Vernam, sistema crittografico basato sul cifrario di Vigenère, al quale aggiunge il requisito della chiave di cifratura lunga quanto il testo e non riutilizzabile.

⁵⁶ Noto anche come MI5 (Military Intelligence, Sezione 5), ente per la sicurezza interna e il controspionaggio del Regno Unito. Tutela da minacce alla sicurezza e all'unità nazionale, alla Famiglia Reale, alla democrazia parlamentare e agli interessi economici britannici.

⁵⁷ "Spycatcher: The Candid Autobiography of a Senior Intelligence Officer" (1987), libro di memorie scritto da Peter Wright, ex ufficiale e vicedirettore dell'MI5, con il contributo del regista e produttore Paul Greengrass quale editor.

Io quando ero al Quirinale mi regalarono una copia del computer usato da Regan per le sue comunicazioni. Era pesante ma quello era certo. E questi sia mettendo nella nuova sede della nostra ambasciata – non dico quale, sennò si scopre che paese amico ed alleato ed amico era – sia mettendo a girare macchine che ricevevano segnali dei nostri fax e dei nostri telescriventi allora non tempestizzati, ruppero il codice. Cosa si fa, si protesta, non si protesta ... la tesi è che nella guerra di spie non si protesta mai. Si incassa e si risponde con gli stessi mezzi. E allora io suggerii una cosa. Un nostro agente di alto grado era... aveva grandi amicizie nel servizio di intelligence della potenza alleata. Lo abbiamo mandato a farsi una gita. Li ha invitati a pranzo e gli ha detto: guardate, vi abbiamo scoperto, non facciamo più scherzi, smontate tutto, perché abbiamo cambiato tutto.

Oggi l'intelligence è soprattutto un'intelligence economica, finanziaria, scientifica, e quella più delicata è politica. Non dimentichiamo che si scoprì ... e Kennedy fece un viaggio apposta in America, e uno dei consiglieri personali di De Gaulle era agente del KGB. La sua funzione era di sapere che cosa ... quale fosse il pensiero di De Gaulle - che non si può sapere dalle carte ma solo sentendolo parlare - e quello di influenzarlo ed intossicarlo con notizie false.⁵⁸ La tecnica oggi ha una grandissima importanza ma teniamo presente che ormai l'intelligence non è questione che riguarda solo gli Stati, è questione che riguarda l'impresa e la sicurezza dell'impresa. E vi è una ricaduta di tutti gli avanzamenti tecnologici nel campo dell'intelligence perché moltissime cose che servono per i cosiddetti dirty affairs, affari sporchi... possono servire anche per affari molto leciti e legittimi come le cose che producite voi.⁵⁹ Possono servire per gli altri ma servono anche per gli affari puliti diciamo. In Inghilterra c'è un detto che è molto bello, che il mestiere della spia in generale è un mestiere così sporco che può essere svolto da perfetti gentiluomini. È una materia affascinante che ormai tra l'altro, dato il grado di sviluppo tecnologico e di uso dei materiali... lei ha quel computer davanti, spero che lei lo abbia tolto dalla linea perché sa che l'unico modo per non fare entrare nessuno nel computer è staccare la corrente, perché anche il computer spento, se collegato alla linea può essere acceso, senza che si accenda lo schermo. Dico bene?

E questo vale anche per i telefonini. Lo sviluppo dei cellulari che sta trasformando i cellulari in piccoli computer, li sta rendendo estremamente vulnerabili. Tanto è vero che se uno non vuole che il suo cellulare si trasformi in un microfono ambientale – vero? – non deve accontentarsi di spegnerlo, perché io ho visto telefoni spenti, assolutamente spenti, che in realtà funzionavano come microfoni ambientali. Bisogna togliere l'alimentazione. Una cosa non alimentata... il modo di alimentarlo da fuori ancora... si è trovato per le microspie. Allora, per ovviare all'inconveniente degli scanner, si chiamano così, che servono per

⁵⁸ Potrebbe riferirsi all'"*affaire Martel*", anche noto come "*affaire Saphir*". Venne innescato dalle informazioni fornite dall'ex funzionario del KGB Anatoliy Golitsyn dopo la sua defezione negli Stati Uniti nel dicembre 1961. Golitsyn affermò che agenti sovietici erano collocati a tutti i livelli dei servizi di informazione e delle forze armate francesi, persino all'interno del gabinetto del Presidente De Gaulle, avendo in tal modo libero accesso a documenti della NATO. L'opinione pubblica ne venne a conoscenza quando Philippe Thyraud de Vosjoli, ufficiale del Service de documentation extérieure et de contre-espionnage (SDECE), anch'egli disertore in America, lo riportò in un articolo della rivista "*Life*" nel 1968. Un amico di Vosjoli, Leon Uris, si sarebbe liberamente ispirato al caso per il suo romanzo "*Topaz*", dal quale Alfred Hitchcock trarrà il film diffuso in Francia con il titolo "*Étau*".

⁵⁹ Rivolgendosi alla platea di operatori economici e ricercatori presenti al ForumTal.

scoprire se uno ha delle microspie, hanno inventato le microspie che si accendono da fuori. Allora siccome uno non può passare tutto il giorno... o nessuno c'ha come per esempio noi avevamo al Quirinale degli scanner potenti in cui erano memorizzate tutte le frequenze che usavamo per i nostri servizi, ma se c'era un altro segnale lo individuava e scattava l'allarme... non tutti se lo possono permettere, io, insomma io, non lo uso ma mi è stato dato un apparato che se vado al ristorante e la gente mi scoccia con i telefonini, attacco l'apparato e i telefonini cadono, e questo è un reato. Non lo faccio. Esistono! Per esempio, siccome io sono soggetto a particolare tutela perché sono stato oggetto - questo si sa, i giornali lo hanno pubblicato - sono stato oggetto delle attenzioni di servizi di informazione di un Paese alleato ed amico, io mi sono adirato con loro... e loro turbati... gli ho detto: no io mi sono adirato non perché mi avete intercettato e siete penetrati elettronicamente in casa mia, ma perché siccome voi siete alleati, io contavo anche sull'efficienza dei vostri servizi d'informazione, invece vi siete fatti scoprire subito.

Il Prefetto Mosino⁶⁰ era presente quando a questo austero diplomatico che era tutto spaventato ho detto: no guardi... - io so che lei si è adirato - no io non mi sono adirato... mi sono adirato perché il vostro servizio non è efficiente perché si è fatto scoprire subito. E l'altro giorno, per esempio... adesso, voi sapete che ormai sta diventando comune il WIFI. Invece di attaccarsi uno ha una piccolissima trasmittente interna, per cui in casa propria non ha bisogno di attaccarsi con il cavo. Stanno per mettere, perfezionare, il cosiddetto WiMAX,⁶¹ che riuscirà a coprire per esempio l'intero Paese. Tutte queste cose del... dell'intossicazione elettronica, son tutta una serie di frescacce insomma. Ci vogliono frequenze e potenze ben più alte di quelle del Wireless. Fatto sta che son venuti a casa mia e mi hanno detto guardi, lei ha messo un wireless e non ci ha messo una parola cripto, una password, perché? Beh guardi che questi della casa davanti entrano dalla sua wireless e consumano... perché la mia wireless era così potente che sembra che sopra, sotto, davanti, tutti si attaccassero. Questo perché questi giovani che mi tutelano sono passati in macchina con un computer e a un certo punto si sono accorti che entravano nella mia wireless e adesso infatti l'ho criptata.

Quindi questo è un mondo affascinante però occorrerebbe una educazione... questa non è solo una cosa da spie, anche perché se io vi portassi qui due o tre spie, agenti informativi italiani che hanno dedicato la loro vita al servizio del Paese, tutto credereste salvo che hanno fatto quel mestiere insomma. I veri agenti sono quelli che non hanno assolutamente l'aspetto di agenti. (Tra i relatori si nomina Smiley) Smiley!⁶² il vero... io l'ho riconosciuto. I veri agenti sono persone... i veri agenti non sono donne affascinanti bellissime. Io ho conosciuto un agente italiano donna, che è l'unica donna che è stata decorata segretamente di Medaglia d'Oro al Valor Militare e che aveva accettato di fare la doppia spia, essendo stata avvicinata da un servizio segreto del mondo orientale - lei che era la figlia di un generale e che lavorava al ministero della Difesa - è andata dal nostro controspionaggio, la quale gli ha detto: tu te la senti di fare il doppio agente? Questa che

⁶⁰ Dott. Enzo Mosino, reggino, già Prefetto di Bologna e Roma, Capo di Gabinetto di Cossiga Senatore a vita e vertice dell'organizzazione dei servizi di sicurezza nello staff del Cossiga divenuto Presidente della Repubblica.

⁶¹ In telecomunicazioni il WiMAX (acronimo di *Worldwide Interoperability for Microwave Access*) è una tecnologia e uno standard tecnico di trasmissione che consente l'accesso di tipo wireless a reti di telecomunicazioni a banda larga (BWA - *Broadband Wireless Access*).

⁶² Probabilmente si cita George Smiley, immaginario ufficiale dirigente dei servizi segreti inglesi (MI6), e vicecapo del Circus, protagonista di diversi romanzi di John Le Carré, ispirato a soggetti realmente vissuti.

ha l'aria di una istitutrice insomma, ha accettato, e a un certo (punto) ha fatto grossissime operazioni, e, e poi... ma grosse operazioni. Ha fatto dimissionare anche diplomatici di questo Paese dell'est. A un certo punto il nostro servizio d'informazione si è accorto che questa stava per essere bruciata, l'ha decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare, unica donna in tempo di pace. Durante la Resistenza ce n'è un'altra che è l'attuale Presidente dell'Associazione Volontari dell'Osoppo,⁶³ l'unica donna, anche se quella, uno la si vede dice ma... qui stiamo scherzando, questa è una massaia rurale, cosa è? E, io l'ho conosciuta, poi l'hanno naturalmente nascosta subito.

In questi giorni un giornale italiano ha fatto una grande celebrazione della grande archeologa⁶⁴ che io ho conosciuto, morta a ottantadue anni a... in una località del Veneto famosa, dove aveva una bellissima villa... ma quando morì la signora Thatcher ne fece la commemorazione alla Camera dei Comuni e così scoprì che questa grande archeologa dei paesi arabi era in realtà il capo centro dell'intelligence Service in Medioriente per anni. Questo che ha scritto una bellissima rievocazione per i meriti scientifici... ma questa donna, che è una grande archeologa, si è dimenticata di dire questo piccolo particolare.

Ecco però, quello che vorrei dire è che le ricadute dell'intelligence, dello spionaggio vero e proprio, sono cosa utilissima anche per le aziende, aziende scientifiche, per quelle commerciali, innanzitutto per l'aspetto diciamo così difensivo. Possono, per esempio... lo spionaggio industriale tra impresa e impresa... per carpire alla concorrenza i segreti industriali e brevettare... questa è una cosa normale, quindi la tutela della sicurezza delle aziende è un aspetto importante e molto hanno da imparare dai servizi di informazione, anche se a mio avviso, molto i servizi di informazione hanno da imparare dalle aziende private. Per esempio, se i nostri andassero a scuola dal servizio di sicurezza dell'IBM,⁶⁵ forse qualcosa imparerebbero, ecco. O anche a quella di Steve Jobs o quella della... di Windows insomma. Sia sul piano della difesa, ma anche sul piano – questo non si può dire perché è reato, perché spiare le industrie concorrenti lo fanno tutti ma non si può dire insomma, tutti lo negheranno – ma anche per le tecniche di trattazione dei dati, perché noi siamo soffocati dall'informazione.

Nel mondo moderno non è che noi difettiamo di informazione. Noi rischiamo di essere soffocati di informazione. Quando ero ministro dell'Interno, quasi in contemporanea... no, prima del rapimento Moro,⁶⁶ ci fu il rapimento del Presidente della Confindustria Schleyer,⁶⁷ che poi fu ucciso. Dopo tempo il

⁶³ Paola Del Din (Pieve di Cadore (BL), 1923) partigiana e insegnante italiana, nota durante la Resistenza con il nome di battaglia di "Renata", M.O.V.M..

⁶⁴ Verosimilmente Dorothy Hannah Cox (1892-1977), archeologa americana nota per le sue pubblicazioni in materia di architettura e numismatica, spia attiva in favore degli Alleati durante la seconda guerra mondiale.

⁶⁵ International Business Machines Corporation, molto nota come IBM, soprannominata "Big Blue", azienda statunitense, tra le maggiori al mondo nel settore informatico.

⁶⁶ Rapito il 16 marzo 1978 e assassinato il 9 maggio successivo dalle Brigate Rosse.

⁶⁷ Hanns-Martin Schleyer (Offenburg, 1915 – Mulhouse, 1977) dirigente d'azienda, membro del partito dell'Unione Cristiano Democratica e presidente della Confindustria tedesco-occidentale. Fu sequestrato il 5 settembre 1977 a Colonia da un gruppo armato della Rote Armee Fraktion dopo un agguato in Vincenz-Statz-Strasse, terminato con la morte dei quattro uomini della sua scorta; dopo quarantatré giorni di prigionia venne ucciso e il 18 ottobre 1977 il suo corpo venne ritrovato nel bagagliaio di un'auto a Mulhouse.

Bundeskriminalamt,⁶⁸ che era stato come lo fummo noi ai tempi di Moro ma in quantità minore... fu inondato da un sacco di informazioni che loro non sapevano come trattare. E poi il ministro dell'Interno che si chiamava Maihofer,⁶⁹ mi disse che dopo il ritrovamento del cadavere di Schleyer, che era stato portato avanti e indietro da vivo dalla Germania alla Svizzera, alla Francia, i tedeschi non se ne erano accorti... poi fu ucciso in Francia e il cadavere buttato oltre il confine. Si accorsero che tra le varie informazioni che erano piovute al Bundeskriminalamt, ma che questo soffocato non aveva preso in considerazione, ce n'era una fornita da una donnetta che aveva mandato una lettera, che se presa in considerazione avrebbe fatto ritrovare Schleyer e forse gli avrebbe fatto salvare la vita. Al Bundeskriminalamt... ho visto delle cose interessanti, m'hanno fatto scrivere una lettera a mano, poi io l'ho stracciata, l'ho buttata e loro me l'hanno ricostruita quasi precisa, non recuperando tutti i pezzi, ma soltanto con rapporti logici... che io... se io uso un verbo, un soggetto e un verbo, nel contesto molto probabilmente le parole, le forme per completare la frase non sono più d'uno, e le cose logiche ... ce le mettono dentro insomma. È il sistema della correzione che viene ai computer, che adesso non è perfetta ma tra poco, quando c'è la correzione... adesso tutti i computer son dotati di sistemi di correzione. Uno può mettere la lingua inglese, la lingua francese, non è che corregge tutto ma corregge già un bel po'; per correggere tutto chissà un vocabolario, poi si vede... le parole.

Ecco nell'industria privata, però non solo l'industria... per esempio il trattamento dei... i primi sono stati vi sembrerà strano, i Gesuiti; allora, i Gesuiti hanno commissionato tanti anni fa all'IBM - che glielo ha fatto gratis - l'analisi della Summa Teologica di San Tommaso per vedere la ripetizione delle parole e come fosse usato in sensi diversi e uguali il... le parole, ciò che è importante anche per capirne il senso.

Voi sapete come fu scoperta la famosa spia nucleare Fuchs? Un ebreo tedesco fuggito dalla Germania che è diventato poi britannico ed è quello che ha passato le informazioni per la costruzione della Bomba H ai sovietici; perché gli scienziati, ingaggiati al servizio del Paese, dal servizio di controspionaggio britannico, esaminando gli articoli scientifici apparsi nelle riviste, si accorsero che era impossibile che gli scienziati sovietici fossero giunti ad alcune conclusioni così rapidamente se non avessero avuto informazioni. Sono risaliti e alla fine hanno scoperto che era Fuchs. C'è un capitolo bellissimo - perché io conosco il signore che ha fatto questo, e non è nella nostra cultura - il quale quando Fuchs rientrò in Inghilterra lo avvicinò e gli disse: senta, noi sappiamo che chi ha passato le informazioni all'Unione Sovietica è lei e ce lo deve confessare perché a noi interessa sapere - ormai quel che fatto è fatto - quanto ha passato e come ha fatto a passare. E in una serie di incontri in una sala da tè, questo è riuscito a far confessare Fuchs... e allora ecco la differenza tra attività di Polizia Militare e intelligence. Questo dice: eh ma allora adesso lei mi arresta... Ma mica io sono un poliziotto, io sono agente di controspionaggio, a me interessa sapere, arrestarla o non arrestarla è cosa che riguarda il Procuratore Generale, a me cosa interessa?! E lui, come si dimostrò che lo aveva fatto in buona fede, perché riteneva, dopo aver conosciuto la Shoah ecc. ... che il possesso dell'arma

⁶⁸ Bundeskriminalamt (BKA), ufficio federale della polizia criminale, reparto delle forze di polizia della Germania, sotto la responsabilità del Ministero federale degli interni.

⁶⁹ Werner Maihofer del Partito Liberale Democratico, Ministro dell'Interno della Repubblica Federale Tedesca dal 1974 al 1978, nel Governo di Helmut Schmidt.

nucleare solo da parte degli Stati Uniti, fosse un pericolo per la pace, e che cioè lui passò i segreti all'Unione Sovietica per ristabilire un equilibrio... È la teoria della deterrenza. Ebbe soltanto sette anni e mezzo di reclusione. E poi quando fu abbattuto il pilota dell'U2,⁷⁰ fu scambiato al famoso ponte di Berlino in cui avvenivano gli scambi.⁷¹

Allora quindi ecco, tutto questo mondo dell'intelligence ormai ha delle ricadute scientifiche che interessano direi quasi... un po' esagerato, un luogo comune... insomma ecco. Da noi è una cosa poco sviluppata ma c'è anche un motivo con tutto il rispetto per i militari, che nei paesi più avanzati questo è un servizio fatto da civili che fanno questo mestiere, perché lo spionaggio è nato, è vero... salvo che in Inghilterra dove è nato come spionaggio politico... in tutti i paesi è nato essenzialmente come spionaggio militare. E quindi l'arruolamento è stato fatto essenzialmente tra le Forze Militari e le Forze di Polizia, mentre in realtà i nostri servizi di informazione e i servizi di controinformazione hanno un enorme bisogno insomma...

Un mio amico... adesso vi racconto questo e poi cesso di tediarvi... quando sono stato ad Oxford c'era un ragazzo che poi ha sposato la figlia di un Regius Professor⁷² di chimica e fisica che era il maestro di quello che è stato poi il mio Consigliere culturale al Quirinale.⁷³ Quando ero Ministro dell'Interno, questo era un ragazzo molto intelligente che poi si laureò in lingua e letteratura inglese medievale. Quando ero Ministro dell'Interno un giorno venne il mio Capo di Gabinetto e mi disse, senta, c'è un segretario dell'Ambasciata britannica che ha chiesto di ricevermi, io credevo che fosse venuto per regolarizzare la posizione di qualche badante, così, ecc. ... invece subito mi ha detto: guardi che io sono il Rappresentante permanente dell'MI6 e rappresento anche l'MI5... senta posso salutare il mio amico Cossiga? Venne da me e mi disse il nome, dice: guardi che qua c'è un signore che è una spia, che la vuole salutare. Siccome aveva un cognome tipico - adesso non lo dico - lo faccio entrare: ma come tu sei diventato una spia? Beh - ha detto - si perché quando mi sono laureato in lingua e letteratura inglese medievale, nelle grandi università inglesi i servizi danno incarico ad alcuni professori - c'è uno dei più grandi filosofi moderni che durante la guerra ha fatto la spia, ma non diciamo il nome perché è una delle glorie della filosofia del mondo anglosassone - che fanno i watchers. Loro segnalano le persone che ritengono possono essere adatte ai servizi. Lui laureato fu chiamato. Il suo professore gli disse: ma ti interesserebbe un interessante, affascinante posto nella pubblica amministrazione? Lui dice mah... questo era di una... studiava ad Oxford ma era di una modesta famiglia... molto modesta famiglia scozzese. Allora gli ha detto: guarda che nel collegio lì... va e fa un colloquio. Lui si trovò davanti a delle persone con le quali discusse di tutto e lui non capiva cosa fosse, finché un giorno gli arrivò una lettera in cui veniva invitato ad andare a Londra in una casa sicura, in un appartamento, e lì gli

⁷⁰ Il Lockheed U-2, detto anche "Dragon Lady", aereo statunitense da ricognizione ad alta quota, equipaggiato con video - fotocamere, fabbricato dalla Lockheed. La sua notorietà deriva dall'essere stato al centro di numerose crisi internazionali durante la Guerra Fredda. Il Presidente si riferisce probabilmente all'abbattimento dell'U-2 di Gary Powers l'1 maggio 1960, durante una missione in prossimità della città siberiana di Ekaterinburg. Il pilota, catturato, venne riconsegnato agli americani a Berlino in cambio di altro prigioniero sovietico.

⁷¹ Il ponte di Glienicke - Glienicker Brücke, è un ponte stradale di Berlino che supera il fiume Havel collegando la città a Potsdam. È detto anche "Ponte delle spie", per essere stato luogo di scambi di agenti prigionieri tra i due blocchi.

⁷² Di nomina reale, generalmente per attività accademica patrocinata e finanziata direttamente dalla monarchia.

⁷³ Prof. Vaciago Alessandro, chimico, Consigliere per gli affari culturali e scientifici dal 1 ottobre 1990 al 28 maggio 1992. <https://archivio.quirinale.it/aspr/personaleamm/vaciago-alessandro.html>

dissero: noi siamo dell'intelligence Service. Abbiamo fatto lo screening suo, della sua famiglia, le interessa questo posto? E lui disse: eh... Quando vennero una volta a trovarmi a Roma, io non ero più Presidente... venne anche quando ero Presidente ma venne a Palazzo Giustiniani,⁷⁴ lui si aggirava con una giacca di tweed, con un'aria distratta, venne a trovarmi, poi io chiesi ai miei collaboratori: che cosa credete che sia questo? Ma sarà un professore, sarà un proprietario terriero... invece questo era il numero due dell'intelligence Service ecco...

Noi non abbiamo... l'Italia è uno dei Paesi che ha... che ha meno cultura in questo campo, adesso stiamo cercando di fare passi avanti ma l'idea per esempio di avere facoltà per master o addirittura facoltà universitarie in intelligence security... anche perché noi non riusciamo ancora a sganciare l'idea di Polizia da quella di intelligence, non... e non riusciamo a sganciare l'idea di intelligence da Difesa e da militare, questo è. È in corso anche insomma una gentile competizione del tutto ideologica, non di potere, nel nostro Paese, basata su questo. Ecco, quindi io credo che bisognerebbe diffondere questa cultura mettendo da parte i libri di James Bond che non c'entrano nulla con l'intelligence, a prescindere dal fatto che qualunque servizio modesto di controspionaggio, ma qualunque Commissariato italiano o Comando di Compagnia dei Carabinieri a James Bond l'avrebbe arrestato subito, l'avrebbe scoperto subito. Quindi ecco sia l'intelligence in generale, che è una cosa complessa, raccolta, analisi, coordinamento, diffusione, sia tutta la parte tecnica collegata all'intelligence, può essere trasportata, senza per questo entrare nel mondo dei dirty affairs, degli affari sporchi... può essere trasportata nella ricerca scientifica, nel campo dell'economia, nel campo della gestione aziendale con grande utilità.

Ecco, per esempio un altro grande agente che io ho conosciuto, britannico, era laureato niente poco di meno che in lingua e letteratura francese medievale... lingua e letteratura francese medievale. Questo ragazzo, perché era un ragazzo... vi sembrerà strano, adesso è prete anglicano, si è fatto prete, anglicano, un ragazzo simpaticissimo che era stato allievo di quell'altro, di quello di lingua e letteratura medievale inglese... e veniva da me a parlare di religione. Io non ero più Presidente della Repubblica. Poi un giorno venne a salutarmi, dice: io vado via perché la direzione del servizio è molto buona... io mi voglio fare prete, anglicano, ma devo frequentare a Londra la facoltà di teologia anglicana... ma mi tiene finché io non sarò maturo per prendere gli ordini. Mi sono informato ed è Parroco di un paese. Ecco, cioè, è un mondo che a noi riesce difficile immaginare, ma in questi giorni il Capo di uno dei Servizi Segreti inglesi, che è andato in pensione a sessant'anni... beh è stato eletto Master, cioè sarebbe Preside, del più importante College dell'Università di Cambridge... Cambridge non è che sia un'Università di secondo piano. Non dico il nome del College ma questo è stato eletto Master, cioè Preside del più importante College dell'Università di Cambridge. Il suo mestiere per una vita è stato quello di fare la spia o la controspia.

Quindi forse queste cose... guardate che tutto questo fa parte molto... questo è un mondo molto meno oscuro e molto meno sporco di quello che riteniate anche perché ripeto, aveva ragione il segretario della Regina

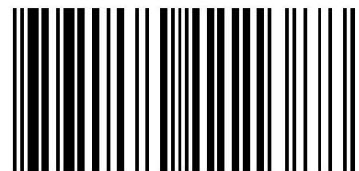
⁷⁴ Palazzo Giustiniani o "piccolo Colle", edificio romano di via della Dogana Vecchia, nel rione Sant'Eustachio, sede dell'appartamento di rappresentanza del Presidente del Senato, della sala Zuccari, degli uffici dei Presidenti emeriti del Senato, dei Senatori eletti e a vita.

d'Inghilterra, Sir Arthur Gresham,⁷⁵ fondatore del primo servizio, che diceva nell'arruolare i suoi: questo è un mestiere troppo sporco per non farlo fare se non da gentiluomini. La mia tesi è che questo invece non è un mestiere sporco, è un mestiere come tutti gli altri, e che oggi la logica dell'intelligence e le tecniche dell'intelligence, anche le tecniche scientifiche, sono applicabili molto al di là del mondo dei dirty affairs. Certo vi sembrerà strano che uno insomma... cioè a sentirmi parlare io invece che di essere ex, ex, ex, ex... non è che io posso far finta di essere ex, ex, ex, ex... non sarò... nei libri di Storia non sarò nel testo ma nelle note e negli allegati per forza! (applauso) Non è che posso farci... vi sembrerà strano che uno che di professione è stato professore di Diritto Costituzionale, eh beh vi sia venuto a parlare di queste cose... e la cosa più pregevole che credo di aver scritto è questo libretto, l' "Abecedario", con l'introduzione di Caligiuri. Un'ultima cosa, io mi sono fatto una tale brutta fama, diciamo così, brutta fama... che recatomi da Presidente del Consiglio dei Ministri negli Stati Uniti, ad una cena offertami da Carter... me lo ricordo adesso... per tradizione, prima si prende l'aperitivo nell'appartamento privato del Presidente, che non ha niente a che vedere con il Quirinale. È un appartamento di buona borghesia romana ma neanche di altissima borghesia romana. Mi ricordo che vicino al caminetto lui mi disse: senta, le manderò alla Blair House⁷⁶ - dove io ero ospite - stasera, il progetto segretissimo di riforma dei Servizi di informazione, perché vorrei conoscere la sua opinione. Gli avevano detto che io ero del mestiere, arrivato poi a fare il Presidente del Consiglio.

Qui sì, ci sono persone che sono con tutto il rispetto, giovani sì, ma non tanto giovani da arruolarsi nei Servizi... ma vedo anche ragazzi e ragazze che insomma, se poi vogliono arruolarsi io una parola - cosa dice? - la posso sempre dire." (applauso)

⁷⁵ Il Presidente Emerito probabilmente si riferisce ancora a Sir Francis Walsingham (1532 – 1590).

⁷⁶ President's Guest House, comunemente nota come "Blair House", in Washington D.C..



9791280111388